

sorprendente e inquietante. Gesù, infatti appare singolarmente libero nei confronti della legge di Mosè, legge che comminava la pena di morte all'adultera così come all'uomo con il quale l'adulterio era consumato.

Si ripete spesso e forse con qualche ragione che nella nostra cultura cattolica, la pratica del perdono avrebbe favorito proprio la trasgressione delle leggi, contando sul facile perdono offerto ad ogni trasgressore.

Ma il perdono cristiano non è gesto facile che cancellando ogni colpa ci mette in condizione di ricominciare daccapo. No, il perdono cristiano è esigente, non è un colpo di spugna. E' una offerta alla libertà della donna che ha gravemente sbagliato ma che non deve essere definitivamente rinchiusa nella sua colpa.

Più volte papa Francesco ci ha ricordato: **"Il Signore mai si stanca di perdonare ... Siamo noi che ci stanchiamo di chiedere il perdono"**. "Dio non condanna. Lui solo ama e salva". "Dio ci aspetta sempre, Lui non è mai lontano e se torniamo a Lui è pronto ad abbracciarci".

Questo è il volto di Dio che papa Francesco vuole mostrarci, sconfiggendo tutte le immagini di Lui che generano solo paura e che giustamente tanti rifiutano.

L'ultima parola di Gesù è un imperativo esigente: "Và e d'ora in poi non peccare più". Il perdono è quindi un appello esigente a riconoscere il proprio peccato e impegno sincero di conversione.

Nessuno di noi può scagliare la prima pietra perché nessuno di noi è senza peccato, siamo tutti bisognosi di perdono.

Don Giuseppe Grampa

Parroco: tel. 02/9067022 - 334/9845486; fax 029067022;
e-mail: santamargheritapantigliate@gmail.com
Don Stefano: tel. 02/9067274 - 349/0967836; fax 029067274;
e-mail: donstefanobalossi@libero.it
Sito dell'oratorio-parrocchia: www.oratoriopantigliate.it
Caritas: tel. 340/5930262
Vivimondo: tel. 339/3309199 - e-mail vivimondopantigliate@libero.it



Parrocchia **Santa Margherita**
Pantigliate - Vigliano - Bettolino
Penultima Domenica dopo l'Epifania
dal 12 al 19 febbraio 2023

DOMENICA DETTA della DIVINA CLEMENZA

La donna di cui parla il brano del vangelo di oggi non ha un nome; in realtà ha il nome di ognuno di noi, mi rappresenta, ci rappresenta. Ci rappresenta non per le nostre eventuali trasgressioni nel campo della fedeltà coniugale, ci rappresenta per la nostra incredulità.

Spesso Gesù si rivolge ai suoi contemporanei apostrofandoli così: "Generazione adultera e incredula". Ma perché l'incredulità è indicata come adulterio? Perché l'incredulità è venir meno all'alleanza tra Dio e il suo popolo che è indicata nella Scrittura sacra, come relazione sponsale. La formula dell'alleanza: "Io sarò il vostro Dio e voi sarete il mio popolo" è formula di reciprocità: Io per voi e voi per me, proprio come la parola di fedeltà che l'uomo e la donna si scambiano: "Io per te e tu per me, nella buona e nella cattiva sorte, nella salute e nella malattia finché la morte non ci separi". Adulteri siamo ogni volta che ci allontaniamo da Dio per volgersi agli idoli, cioè ad altri pseudo valori. Nella donna senza nome siamo rappresentati noi tutti nella nostra quotidiana infedeltà a Dio, nella nostra incredulità, nel nostro abbandonarci nelle braccia di altri amanti che non sono l'Unico decisivo amore della nostra vita.



Ancora, questa pagina trasmette la certezza che l'Evangelo non autorizza alcuna forma di fanatismo. I farisei vorrebbero escludere con la forma più radicale di esclusione-la morte-questa donna segnata da una grave colpa. E si aspettano che Gesù ratifichi la loro intenzione. Ma l'evangelo non è parola di esclusione per nessuno, anzi è parola di accoglienza per tutti. Nessun uomo, nessuna donna, nemmeno il rottame più malconcio deve essere escluso. Possiamo leggere in questa pagina una risoluta opposizione di Gesù nei confronti della pena di morte? Credo di sì. Questo agire magnanimo di Gesù è

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE - *Lodi della 2^a settimana*

Domenica 12 febbraio	Penultima domenica dopo l'Epifania - "Della Divina clemenza"- Bar 1,15; 2,9-15; Sal 105; Rm 7,1-6; Gv 8,1-11 <i>Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre</i>	Ore 17,30 ; incontro di formazione per gli adulti sul vangelo di Giovanni guidato dal biblista Luca Moscatelli
Lunedì 13 febbraio	Sap 8,17-18.21-9,5.7-10; Sal 77; Mc 10,35-45 <i>Diremo alla generazione futura la legge del Signore</i>	
Martedì 14 febbraio	Ss. Cirillo e Metodio (lodi proprie) Is 52,7-10; Sal 95; 1Cor 9,16-23; Mc 16,15-20 <i>Il Signore ha manifestato la sua salvezza</i>	
Mercoledì 15 febbraio	Sap 13,1-9; Sal 51; Mc 11,12-14.20-25 <i>Saggio è l'uomo che cerca il Signore</i>	Ore 15.00: incontro GRUPPO SANTA MARGHERITA
Giovedì 16 febbraio	Sap 14,12-27; Sal 15; Mc 11,15-19 <i>Sei tu, Signore, l'unico bene</i>	
Venerdì 17 febbraio	Ss. Sette fondatori Ordine dei Servi della B.V. Maria Sap 15,1-5; 19,22; Sal 45; Mc 11,27-33 <i>Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe</i>	Ore 20,45 : Cineforum di Primavera con la proiezione del film;"Beautiful minds"
Sabato 18 febbraio	S. Patrizio Es 29,38-46; Sal 95; Rm 12,1-2; Gv 4,23-26 <i>Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza</i>	Ore 10.00: in parrocchia incontro coi GENITORI dei ragazzi di 2 elementare Ore 21.00 : nel salone cinema proiezione del video "IMMAGINI DEL PELLEGRINAGGIO IN GIORDANIA " .Tutti sono invitati
Domenica 19 febbraio	Ultima domenica dopo l'Epifania - "Domenica del perdono" Os 1,9; 2,7.10.16-18.21-22; Sal 102; Rm 8,1-4; Lc 15,11-32 <i>Il Signore è buono e grande nell'amore</i>	Ore 14,30 : incontro gruppo famiglia Ore 20,30 ; in chiesa CONCERTO di MUSICA CLASSICA.